

Il primo cittadino di Rende smentisce il leader del M5s

# Qualità dell'aria, il sindaco bacchetta il consigliere Miceli

Marcello Manna: non c'è di che preoccuparsi, i dati sono nella norma

## RENDE

«Il consigliere Miceli semina allarmismo inutilmente». Così il sindaco Marcello Manna in relazione alle dichiarazioni del giorno scorsi del consigliere del Movimento cinque stelle a proposito della qualità dell'aria. «Corre l'obbligo precisare – rimarca il primo cittadino – che nei dati Arpacal sull'inquinamento dell'aria a Rende non c'è nulla di cui preoccuparsi». Una certezza quella di Manna dettata dal fatto che a suo dire «i limiti normativi previsti sono di 40 microgrammi, come valore limite annuale, e di 50 come va-

lore limite giornaliero da non superare più di 35 volte per anno civile». Un limite quest'ultimo che secondo Manna «è stato superato per 22 volte, evidentemente non nel mese di dicembre, come erroneamente affermato dal consigliere Miceli, ma a partire dall'inizio dell'anno in corso per cui – sottolinea il sindaco – visto l'approssimarsi della fine del 2016, il dato scientifico di controllo è assolutamente nella norma». Manna rimarca, inoltre, «che l'uso politico del dato è assolutamente da censurare».

Il sindaco a quanto pare non ha gradito la sortita del consi-

## Focus

● I dati dell'Arpacal sull'inquinamento dell'aria a Rende sono allarmanti. Così nei giorni scorsi l'esponente di M5S, Miceli. La stazione di rilevazione situata a Comenda, secondo Miceli, ha infatti certificato che il limite massimo giornaliero delle polveri sottili è stato superato più volte a dicembre. Nei mesi di novembre e dicembre (ancora all'inizio) per sei giorni si è toccato una misura superiore ai valori soglia nella nostra città».

gliere cinquestelle e sottolinea che «partire da un'interpretazione campata in aria – afferma nella nota affidata al suo portavoce – per formulare giudizi infondati sul comportamento dell'amministrazione comunale e con argomentazioni di un qualunque esasperante, quali l'importanza della salvaguardia della salute e del verde, la riduzione dei gas serra e dei consumi energetici, si giustifica solo in una società in cui l'apparire è divenuto sostanza e seminare panico sui giornali e sui media danno la visibilità necessaria ad interpretare il ruolo di padlino dei cittadini». ◀